



RENDICONTO GENERALE AL 31.12.2021

NOTA INTEGRATIVA



Il rendiconto generale è stato redatto sulla base del Regolamento di amministrazione e contabilità del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, approvato dal Ministero della Giustizia e dalla Ragioneria Generale dello Stato.

La gestione dell'anno 2021 è stata caratterizzata oltre al perdurare dell'emergenza epidemiologica, anche dallo scioglimento anticipato del Consiglio Nazionale a seguito delle dimissioni del Presidente e di alcuni Consiglieri nazionali. Con decreto del 25 novembre 2021 la Ministra della Giustizia Marta Cartabia ha sciolto il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili ed ha nominato commissari straordinari dell'Ente i sottoscritti Maria Rachele Vigani, Rosario Giorgio Costa e Paolo Giugliano con l'incarico di proseguire l'iter elettorale già avviato per il rinnovo dei Consigli territoriali della categoria, di curare gli adempimenti per le elezioni del nuovo Consiglio nazionale e di curare la gestione ordinaria e il disbrigo delle pratiche urgenti fino all'insediamento del nuovo Consiglio nazionale.

Il rendiconto generale, si compone dei seguenti documenti:

- *Conto di bilancio comprendente il rendiconto finanziario decisionale (per categorie) e il rendiconto finanziario gestionale (per capitoli);*
- *Conto economico;*



➤ *Stato patrimoniale;*

➤ *Nota integrativa*

Il rendiconto si completa, inoltre, con la:

➤ *situazione amministrativa ove è riportata la destinazione dell'avanzo di amministrazione;*

➤ *relazione sulla gestione;*

➤ *relazione del Collegio dei revisori dei conti.*

I suddetti documenti sono stati redatti tenendo presenti le disposizioni degli artt. 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis e 2425 del c.c. per quanto attiene allo stato patrimoniale e al conto economico, dell'art 2427 c.c. per la nota integrativa e dell'art 2428 c.c. per la relazione sulla gestione.

I valori riportati nella relazione e nella nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Si precisa che la classificazione delle entrate e delle uscite viene esposta sulla base della modulistica prevista dal Regolamento di amministrazione e contabilità del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e che i residui sono stati riaccertati con delibera dei Commissari Straordinari del 10.05.2022.

Rendiconto finanziario gestionale del C.N.D.C.E.C.



Il rendiconto finanziario gestionale è redatto per capitoli di spesa e presenta un livello di maggior dettaglio rispetto agli importi relativi alle categorie del rendiconto finanziario decisionale.

Nel corso dell'esercizio sono stati emessi n. 1888 mandati di pagamento e n. 1622 reversali di incasso.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti sulle transazioni commerciali è di -7 giorni.

Nel rendiconto vengono evidenziate anche le variazioni intervenute al Conto Preventivo, deliberate dal Consiglio con il parere favorevole del Collegio dei Revisori.

Le variazioni intervenute si sono rese necessarie per rimodulare gli stanziamenti di alcune categorie di spesa alla luce delle linee programmatiche stabilite dal Consiglio Nazionale nel corso della gestione 2021 ma principalmente per poter dare adeguata copertura finanziaria alle spese necessarie per il completamento dei lavori di ristrutturazione della sede, applicando quota parte dell'avanzo libero accertato con il bilancio consuntivo 2020, nonché per la liquidazione del TFR e TFS a seguito di cessazione di due rapporti di lavoro mediante applicazione di quota parte dell'avanzo all'uopo vincolato.

Entrate

Il totale delle Entrate accertate risulta pari a € 16.669.231 ed evidenzia uno scostamento in negativo tra le previsioni definitive e le somme accertate pari a € 1.136.768.



La categoria **entrate contributive** evidenzia uno scostamento in positivo pari a € 112.940 tra le previsioni definitive pari ad € 14.525.000 e le somme accertate ex post pari ad € 14.637.940.

	PREVENTIVATO	ACCERTATO	SCOSTAMENTO
Entrate contributive dagli ordini	14.414.000	14.482.800	68.600
Entrate contributive dagli ordini c/conguagli	104.100	153.240	49.140
Entrate per diritti di segreteria	6.900	2.100	-4.800
ENTRATE CONTRIBUTIVE	14.525.000	14.637.940	112.940

In via consuntiva alla fine del 2021 i pagamenti non eseguiti da parte degli Ordini ammontavano complessivamente ad € 2.708.787 che è corrispondente con i crediti verso gli Ordini evidenziati nello Stato Patrimoniale al netto del Fondo svalutazioni crediti (€ 142.150,00).

Si segnala peraltro, che al momento della redazione del bilancio consuntivo gli importi da riscuotere da parte degli Ordini ammontano a € 312.296 (residui ante 2021) e a € 912.669 (residui 2021) per un totale di € 1.224.965.



Nelle entrate di cui al titolo I si evidenziano, inoltre, recuperi e rimborsi dalla Fondazione Nazionale Commercialisti, dal Cilea, da Enti per un totale di € 106.295 e le entrate relative al contratto di sublocazione dei locali ceduti alla Fondazione Nazionale Commercialisti per € 88.223.

Uscite

Il totale delle uscite impegnate ammonta a € 13.850.354 rispetto a € 18.193.880 preventivate con uno scostamento complessivo di - € 4.343.526 (-23,87%).

Si espongono qui di seguito le categorie di spesa con gli scostamenti maggiormente significativi rispetto a quanto preventivato:

➤ *Spese per gli organi dell'Ente (cat. I):*

	PREVENTIVATO INIZIALE	PREVENTIVATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	SCOSTAMENTO
Indennità per gli organi dell'ente	804.000	804.000	739.452	-64.547
Indennità di assenza dallo studio	547.200	547.200	276.400	-270.800
Indennità per il collegio dei revisori	42.000	42.000	42.000	0
Indennità di assenza per i consiglieri di disciplina esterni	10.800	10.800	8.900	-1.900
Oneri fiscali e previdenziali su indennità	378.000	378.000	286.768	-91.231
Spese di trasferta componenti organi Istituzionali	595.000	595.000	272.349	-322.650
USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	2.377.000	2.377.000	1.625.870	-751.129



Le spese sostenute nel corso dell'esercizio per gli organi dell'ente sono quelle riferibili ai Consiglieri Nazionali, ai Commissari Straordinari, al Collegio dei Revisori nonché ai Consiglieri di disciplina esterni. Gli scostamenti registrati su questa categoria sono da attribuire sostanzialmente alla modalità di svolgimento delle riunioni ed incontri istituzionali dei Consiglieri nazionali principalmente in remoto anziché in presenza tenuto conto delle misure adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché allo scioglimento anticipato dell'organo di governo giusto DM del 25 novembre 2021.

➤ *Oneri per il personale (cat. II):*

	PREVENTIVATO	IMPEGNATO	SCOSTAMENTO
Retribuzione ordinaria per il personale in servizio	1.381.201	1.178.496	-202.705
Prestazioni straordinarie per il personale in servizio	2.043	2.043	-
Indennità varie per il personale in servizio	179.071	179.007	-63
Indennità di trasferta per il personale in servizio	8.500		-8.500
Fondo incentivante per il personale in servizio	597.439	597.033	-406
Indennità di funzione	151.205	151.082	-122
Indennità ente ex art. 26 comma 5	68.703	68.675	-28
Indennità ente ex art. 26 comma 4	27.000	20.381	-6.618
Indennità di flessibilità organizzativa	151.392	151.392	
Buoni pasto	73.942	73.942	
Fondo speciale per rinnovo contrattuale in corso	11.000		-11.000
Formazione per il personale in servizio	24.500	5.582	-18.917
Viaggi, vitto e alloggi per il personale in servizio	37.000	1.148	-35.851
Altre spese per il personale in servizio	41.500	23.685	-17.814
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda per il personale in servizio	627.500	595.088	-32.411
ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	3.382.000	3.047.560	-334.439



Il personale in forza al 31.12.2021 è 41 dipendenti a tempo indeterminato di cui 1 in comando presso altre Amministrazioni.

L'onere complessivo sostenuto, per l'anno 2021, per il personale in servizio è stato pari ad € 3.047.560. Rispetto allo stanziamento indicato nel preventivo si evidenzia uno scostamento positivo pari ad € 334.439 dovuto in larga parte al minor onere sostenuto per la retribuzione di nr. 6 dipendenti il cui rapporto di lavoro è cessato nel corso dell'anno e alla mancata integrazione dell'organico.

➤ *Spese per l'acquisto di beni e servizi (cat. III):*

	PREVENTIVATO INIZIALE	PREVENTIVATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	SCOSTAMENTO
Libri, Riviste, Giornali ed altre pubblicazioni	50.000	50.000	36.223	-13.776
Materiale di cancelleria	25.000	25.000	3.444	-21.555
Spese di pulizia	35.000	35.000	32.208	-2.792
Spese di spedizione	10.000	10.000	3.282	-6.717
Consulenze amministrative e tecniche	100.000	100.000	79.707	-20.292
Assistenza in giudizio	100.000	150.000	148.925	-1.074
Pareri e consulenze legali	150.000	150.000	113.519	-36.480
Noleggi vari	35.000	35.000	11.849	-23.150
Licenze d'uso	72.000	72.000	71.605	-394
Prestazione di servizi	1.103.000	1.053.000	945.881	-107.118
Prestazioni professionali	300.000	300.000	274.906	-25.093



Premi di Assicurazione	50.000	50.000	36.909	-13.090
Collaborazioni	-	165.000	62.171	-102.828
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.030.000	2.195.000	1.820.635	-374.364

Su una previsione di spesa complessiva di € 2.195.000 sono state impegnate somme per € 1.820.635, pari al 82,94%. Gli scostamenti maggiormente significativi sono stati realizzati sui capitoli *Libri Riviste Giornali ed altre pubblicazioni, Materiale di cancelleria, Consulenze amministrative e tecniche, Pareri e consulenze legali, Noleggi vari, Prestazioni di servizi, Prestazioni professionali e Collaborazioni*.

Le somme impegnate sul capitolo *Prestazioni di servizi* sono state utilizzate per:

- l'acquisizione di beni di consumo e servizi strumentali al funzionamento della struttura per € 865.013 (servizio di connettività Internet, servizio di reception e centralino, servizio di gestione biblioteca-segreterie, gestione piattaforma performance/trasparenza, gestione portale As-Sos, gestione portale FPC-Albo Unico, protezioni dati e DPO, supporto tecnico responsabile transizione digitale e gestione documentale, servizi di sanificazione, ecc.)
- l'attività di comunicazione per € 80.869 (rassegna stampa, servizio di monitoraggio legislativo, rivista Press);

Nel corso della gestione lo stanziamento iniziale del capitolo di spesa *Assistenza in giudizio* è stato opportunamente aumentato stante l'elevato numero di contenziosi a cui si è reso necessario far fronte.



Il capitolo *Collaborazioni* è stato istituito in corso d'anno, attraverso apposita variazione di bilancio. Per garantire la continuità dei servizi indifferibili, nelle more del completamento delle procedure concorsuali già avviate e da avviare e al fine di sopperire alla carenza di organico, ulteriormente aggravatasi a seguito della cessazione di nr. 6 rapporti di lavoro principalmente per pensionamenti, si è ravvisata la necessità di procedere all'approvvigionamento del fabbisogno mediante ricorso a contratti di somministrazione lavoro e contratti di collaborazione consulenziale a tempo determinato nei limiti e in conformità alle disposizioni normative in materia attivati solo parzialmente rispetto a quanto prospettato.

➤ *Spese per funzionamento uffici (cat. IV)*

	PREVENTIVATO INIZIALE	PREVENTIVATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	SCOSTAMENTO
Canoni di locazione	859.00	859.000	854.802	-4.197
Oneri condominiali	52.000	62.000	60.006	-1.993
Manutenzione e riparazione ordinaria su mobili ed immobili	60.000	60.000	55.099	-4.900
Manutenzione e riparazione straordinaria su mobili ed immobili	50.000	261.317	221.115	-40.202
Telefonia fissa	10.000	10.000	6.576	-3.423
Telefonia mobile	18.000	18.000	5.306	-12.693
Energia elettrica	50.000	45.000	23.020	-21.979
Riscaldamento e condizionamento	65.000	60.000	44.533	-15.466
SPESE FUNZIONAMENTO UFFICI	1.164.000	1.375.317	1.270.461	-104.856



All'interno di questa categoria, rispetto allo stanziamento indicato nel preventivo definitivo è stata realizzata una economia complessiva pari ad € 104.856. Le variazioni intervenute si sono rese necessarie al fine dello stanziamento delle somme necessarie per il completamento dei lavori di ristrutturazione della sede (capitolo *Manutenzione e riparazione straordinaria su mobili ed immobili*).

➤ *Spese per prestazioni istituzionali (cat. V):*

	PREVENTIVATO INIZIALE	PREVENTIVATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	SCOSTAMENTO
Spese pubblicitarie istituzionali	30.000	30.000		-30.000
Spese di rappresentanza	50.000	50.000	2.870	-47.129
Manifestazioni a favore della categoria	700.000	570.000	433.126	-136.873
Iniziative a favore della categoria e degli Ordini territoriali	810.000	755.000	310.954	-444.045
Spese di funzionamento aree di delega	181.000	181.000	29.439	-151.560
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.771.000	1.586.000	776.391	-809.608

Su una previsione di spesa complessiva di € 1.586.000 sono state impegnate somme per € 776.391.

Le somme stanziare sul capitolo *Manifestazioni a favore della categoria* sono state utilizzate per l'organizzazione dei seguenti eventi:



-
- *Stati generali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili* per € 423.972 (costi per affitto e allestimento spazi);
 - *Assemblee dei Presidenti degli Ordini Territoriali* per € 9.154 (costi per affitto e allestimento spazi);

Le somme impegnate sul capitolo *Iniziative a favore della categoria e degli Ordini territoriali* sono state utilizzate per finanziare le seguenti attività:

- gestione servizi erogati agli Ordini Territoriali ed agli Iscritti per € 30.937 (portale Certificazioni contratti; caselle PEC iscritti);
- contributi agli Ordini territoriali per la partecipazione agli eventi istituzionali organizzati dal CN per € 60.281;
- eventi formativi e corsi e-learning per € 132.098 in materia di: antiriciclaggio, fiscale, terzo settore, sostenibilità;
- infrastrutture per gli Ordini territoriali € 118.575: piattaforma per il voto elettronico, implementazione software disciplina.

Le somme impegnate sul capitolo *Spese di funzionamento aree di delega* sono state, invece, utilizzate per l'attuazione dei progetti relativi ai piani d'area dei Consiglieri Nazionali ed in particolare per il funzionamento delle commissioni di studio.



Stante le restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica non è stato possibile organizzare alcuni degli eventi programmati quali ad esempio il convegno nazionale di categoria e l'assemblea dei segretari e tesoriери; molti altri, invece, quali le iniziative di formazione a favore degli iscritti sono stati organizzati in modalità telematica. Anche i lavori delle commissioni di studio si sono svolti soprattutto in modalità telematica e non in presenza come consuetudine. A ciò è da attribuire il significativo scostamento realizzato su questa categoria di spesa.

➤ *Spese per trasferimenti passivi (cat. VI):*

	PREVENTIVATO INIZIALE	PREVENTIVATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	SCOSTAMENTO
Contributi patrocinio ordini locali	50.000	50.000	-	-50.000
Adesione organismi internazionali	1.213.000	1.213.000	966.424	-246.575
Adesione organismi nazionali	1.864.000	1.864.000	1.825.750	-38.250
TRASFERIMENTI PASSIVI	3.127.000	3.127.000	2.792.174	-334.825

In questa categoria si rilevano i contributi che il Consiglio Nazionale eroga alla Fondazione Nazionale Commercialisti, alle istituzioni nazionali ed internazionali.



➤ *Accantonamento al trattamento di fine rapporto (cat XII):*

	PREVENTIVATO	IMPEGNATO	SCOSTAMENTO
Accantonamento al trattamento di fine rapporto al personale	70.000	0	-70.000
ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	70.000	0	-70.000

Trattasi di posta prudenziale che viene inserita in bilancio per imputare, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, la quota del TFR maturata nell'esercizio dal dipendente uscente. Viene, pertanto movimentata solo quando si verifica la suddetta fattispecie.

➤ *Accantonamento al fondo svalutazione crediti (cat XIII):*

	PREVENTIVATO INIZIALE	PREVENTIVATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	SCOSTAMENTO
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	180.000	180.000	0	-180.000
ACCANTONAMENTO A FONDI RISCHI ED ONERI	180.000	180.000	0	-180.000



Lo stanziamento è stato parzialmente accantonato sulla voce Fondo svalutazioni crediti al fine di coprire con adeguate risorse l'ammontare di vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto riferibili ad esercizi precedenti).

➤ *Acquisizione di immobilizzazioni tecniche (cat. II delle uscite in conto capitale):*

	PREVENTIVATO INIZIALE	PREVENTIVATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	SCOSTAMENTO
Hardware	25.000	25.000	226	-24.773
Software	10.000	10.000	2.196	-7.804
Mobili e macchine d'ufficio	25.000	120.000	90.711	-29.288
Impianti ed altri beni durevoli	30.000	120.000	85.780	-34.219
ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	90.000	275.000	178.915	-96.084

Gli stanziamenti iniziali di questa categoria di spesa sono stati variati nel corso della gestione.

Sono stati stanziati, infatti, maggiori fondi per il rinnovo tecnologico dell'infrastruttura IT e per il rinnovo degli arredi.

La gestione di competenza chiude con un avanzo di circa € 2.818.878.



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2021 è la seguente:

Gestione di competenza corrente		
Entrate correnti	(+)	14.832.459
Spese correnti	(-)	11.660.297
<i>Totale gestione corrente</i>	(+)	3.172.162
Gestione di competenza c/capitale		
Entrate in c/capitale	(+)	2.194
Spese in c/capitale	(-)	355.478
<i>Totale gestione c/capitale</i>	(-)	353.284

Nel corso dell'esercizio sono, inoltre, intervenute variazioni in diminuzione sui residui attivi (-€ 16.380) e sui residui passivi (-€ 467.106) che concorrono a determinare la quota di avanzo di amministrazione 2021 non vincolata.

L'avanzo di amministrazione finale si attesta ad € 20.386.343.

avanzo di amministrazione al 31/12/2020	(+)	17.116.740
saldo gestione 2021	(+)	2.818.877
saldo gestione residui 2020	(+)	450.726
avanzo finale di amministrazione al 31/12/2021		20.386.343

I residui attivi al 31.12.2021 ammontano complessivamente ad € 2.857.695 e sono costituiti principalmente da residui derivanti dalle entrate contributive degli iscritti.



I residui passivi al 31.12.2021 ammontano complessivamente ad € 3.362.387 rispetto ad € 4.844.676 in essere al 31.12.2020.

Situazione amministrativa

La Situazione Amministrativa evidenzia la consistenza dei conti correnti e della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto di competenza che in conto residui, ed il saldo alla chiusura dell'esercizio 2021.

Dal prospetto della Situazione Amministrativa si evince un avanzo di amministrazione pari a € 20.386.343 come di seguito dettagliato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1° gennaio 2021			17.931.137
RISCOSSIONI	3.319.149	14.506.285	17.825.434
PAGAMENTI	3.258.533	11.607.004	14.865.537
Fondo cassa al 31 dicembre 2021			20.891.034
RESIDUI ATTIVI	694.749	2.162.946	2.857.695
RESIDUI PASSIVI	1.119.036	2.243.350	3.362.387
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2021			20.386.343
	Fondi vincolati al TFR E TFS		2.390.567

**Suddivisione dell'avanzo di
amministrazione complessivo**

Fondi vincolati ai fondi rischi	174.320
Fondo per oneri del personale in corso di definizione	67.484
Fondo rinnovi contrattuali	21.000
Fondo svalutazione crediti	142.150
Fondi non vincolati	17.590.821
Totale avanzo di amministrazione	20.386.343

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Accertamenti	(+)	16.669.232
Impegni	(-)	13.850.354
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.818.878

Gestione dei residui

Residui attivi riaccertati	(-)	16.380
Residui passivi riaccertati	(+)	467.106
SALDO GESTIONE RESIDUI		450.726

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.818.878
---------------------------	--	-----------



SALDO GESTIONE RESIDUI		450.726
AVANZO LIBERO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		211.318
AVANZO VINCOLATO APPLICATO		176.563
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		16.728.858
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021		20.386.343

Si specificano di seguito gli utilizzi dell'avanzo libero:

- Lavori di ristrutturazione sede e rinnovo arredi € 211.318.

La Situazione patrimoniale

La Situazione Patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, all'inizio e al termine dell'esercizio, e le variazioni intervenute per le singole poste del patrimonio netto. Si specificano le poste più significative:

➤ *Immobilizzazioni tecniche*

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, iscritte al costo di acquisto, alla fine dell'esercizio 2021 ammontano ad € 3.354.195 con un incremento rispetto al 2020 di € 366.074 per acquisti dell'esercizio e con un decremento di € 199.607 per operazioni di rottamazione (obsolescenza) e cessioni.



Sono iscritte in inventario al costo di acquisto e non figurano nello stato patrimoniale in quanto oggetto di ammortamento totale, come si rileva nelle specifiche voci B10 del Conto Economico.

➤ *Immobilizzazioni finanziarie*

La composizione delle *partecipazioni* alla fine dell'esercizio risulta così definita:

✓ Service CNDCEC s.r.l.	€ 20.000

TOTALE	€ 20.000

Si allega, alla presente nota integrativa, prospetto riepilogativo contenente informazioni dettagliate sulle società partecipate.

Figurano tra le immobilizzazioni finanziarie il conferimento effettuato a suo tempo in conto futuro aumento di capitale sociale a favore della società Service CNDCEC s.r.l. per € 108.380 nonché i depositi cauzionali per complessivi € 11.775.

- Nella situazione patrimoniale vengono riportati *crediti*, esposti al valore nominale rettificati da un Fondo di svalutazioni crediti, per complessivi € 2.704.094 di cui quelli verso gli Ordini ammontano ad € 2.566.638 e quelli verso creditori vari ammontano ad € 132.772.



Per far fronte al rischio di inesigibilità è presente tra le poste rettificative dei crediti verso gli Ordini il Fondo svalutazioni crediti (€ 142.150) che ha come obiettivo quello di coprire le perdite non ancora manifestate ma che la conoscenza dei fatti di gestione induce a prevedere ragionevolmente.

- La consistenza delle disponibilità liquide a fine esercizio, esposte al loro valore nominale, è di € 20.889.524 di cui € 1.510 quale giacenza della cassa contanti presso il CNDCEC. I depositi bancari e postali sono costituiti da € 2.500 quale deposito presso l'Ufficio postale per il funzionamento dell'affrancatrice, ed € 20.887.024 quali consistenze finanziarie disponibili giacenti sui c/c bancari.

Le variazioni intervenute in corso d'anno sono riportate nella tabella della situazione finanziaria e si compendiano in riscossioni per € 17.825.434 e pagamenti per € 14.865.537.

- Il *patrimonio netto* risulta incrementarsi di € 2.185.183 per effetto dell'avanzo economico realizzato nell'esercizio 2021, ed ammonta complessivamente ad € 19.050.391.
- Il *fondo rischi per contenziosi* è pari ad € 174.320.

Sulla base dei pareri resi dai legali che assistono il Consiglio Nazionale contenenti una valutazione della probabilità del rischio di soccombenza nei contenziosi in essere, il fondo risulta sovrastimato di circa €



100.000,00. Tuttavia, in via prudenziale, si è ritenuto di non procedere ad annullare gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti, confermando quindi il valore di inizio esercizio.

Elenco contenziosi pendenti al 31.12.2021	
R.G. 455/2020	R.G. 417/2021
R.G. 16033/2011	R.G. 1585/2020
R.G. 6221/2012	R.G. 12764/2021
R.G. 31414/20	R.G. 8687/2021
R.G. 3230/2017	R.G. 413/2021
R.G. 10289/2019	R.G. 27977/2021

- Il *fondo per oneri futuri* è pari ad € 88.484.

Accoglie il *Fondo rischi per oneri del personale in corso di definizione* per € 67.484 e si riferisce alle retribuzioni di risultato del Direttore Generale ancora in corso di valutazione, nonché il *Fondo rinnovi contrattuali* per € 21.000 al fine di coprire l'eventuale *una tantum* che sarà dovuta ai dipendenti al momento del rinnovo del CCNL già scaduto.

- Le variazioni del fondo *TFR* e indennità di anzianità risultano essere le seguenti:



Consistenza al 31/12/2020	€ 2.442.448.67
Adeguamento per quote 2021	€ 135.476.85
- storni e rettifiche	€ 187.358.30
- Anticipazioni	€ 25.691,94
Consistenza al 31/12/2021	<u>€ 2.416.259,16</u>

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla chiusura del bilancio.

- I *debiti* sono indicati per il loro valore nominale ed ammontano complessivamente ad € 2.031.520 di cui:

Debiti verso fornitori	1.625.179
Debiti verso erario	144.602
Debiti verso enti previdenziali	220.978
Debiti diversi	40.750



Conto Economico

Il Conto Economico presenta gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2021, riclassificate ai sensi dell'art. 2425 c.c.

Il conto economico evidenzia un risultato d'esercizio positivo di € 2.185.184 che deriva dai seguenti valori:

Valore della produzione	14.832.459
Costi della produzione	-12.501.013
Risultato operativo	2.331.446
Proventi ed oneri finanziari	-7.995
Rettifiche di valori delle attività finanziarie	-
Proventi ed oneri straordinari	+57.517
Imposte d'esercizio	-195.784
Avanzo (Disavanzo) economico	2.185.184

- Il "valore della produzione", che ammonta complessivamente ad € 14.832.459, è rappresentato in massima parte dai versamenti dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (€ 14.637.940) e per € 194.519 dagli altri ricavi e proventi di cui € 106.294 derivanti dai recuperi e rimborsi vari ed € 88.223 dalla sublocazione locali ed € 2.100 per diritti di segreteria.
- Il personale in forza al 31.12.2021 è composto da 41 dipendenti a tempo indeterminato di cui uno in comando presso altre Amministrazioni. Il costo complessivo sostenuto è stato pari ad € 3.047.560.
- I proventi e oneri straordinari ricomprendono:



- sopravvenienze passive per € 16.380 derivanti dal riaccertamento dei residui attivi;
- maggiori proventi per sopravvenienze attive per € 71.702 derivanti per la maggior parte dal riaccertamento dei residui passivi.

Si riporta di seguito la riconciliazione della situazione finanziaria con quella economica:

costi contabilità generale	12.721.171
ricavi contabilità generale	14.907.884
avanzo economico	2.186.713
impegni contabilità finanziaria (al netto delle partite di giro)	12.015.776
accertamenti contabilità finanziaria (al netto delle partite di giro)	14.834.654
avanzo di amministrazione d'esercizio	2.818.878
variazione residui attivi	-16.380
variazione residui passivi	467.106
Avanzo di amministrazione finale	3.269.604

La differenza tra l'avanzo economico d'esercizio e l'avanzo di amministrazione d'esercizio pari a -€ 632.165 (€- 2.186.713; € 2.818.878) è da attribuire ai costi e ricavi non considerati nelle uscite nonché agli impegni ed accertamenti non considerati nella contabilità generale:

costi rilevati solo in generale		1.323.736
<i>quota TFR anno 2021</i>	135.476	
<i>impegni impropri anni precedenti contabilizzati nell'esercizio</i>	1.018.730	



<i>sopravvenienze passive e accantonamenti</i>	169.530	
<i>Posta correttiva</i>		
costi non rilevati in contabilità generale		-436.170
impegni impropri anno 2021	436.170	
impegni correlati a movimentazione Stato Patrimoniale:		-182.170
<i>imposta di rivalutazione TFR</i>	5.608	
<i>TFR erogato</i>	176.562	
ricavi rilevati solo in contabilità generale		-73.231
sopravvenienze attive	73.231	
Accertamenti correlati a Stato Patrimoniale		-
Liquidazione partecipazione società		
Differenza tra avanzo economico d'esercizio e avanzo di amministrazione d'esercizio		-632.165

Roma, 10 maggio 2022

I Commissari Straordinari

f.to Giorgio Rosario Costa

f.to Paolo Giugliano

f.to Maria Rachele Vigani